



COMUNE DI VERTOVA Protocollo Generale	U
Protocollo N.0001108/2016 del 03/02/2016 Cla. 6.7 Documento Principale	

COMUNE DI VERTOVA

Provincia di Bergamo

Via Roma, 12 - Tel. Uffici Amm.vi 035 711562 – Ufficio Tecnico 035 712528 – Fax 035 720496
P. IVA 00238520167

Prot. n. _____

Vertova, 02.02.2016

Gentili presidenti della
Provincia di Bergamo e della
Società di trasporto pubblico TEB
Direttori dei mezzi di comunicazione
stampa della provincia di Bergamo.

OGGETTO: Contributo al dibattito sul trasporto pubblico della Valle Seriana.

Chi scrive è il Sindaco del Comune di Vertova.

Il mio Comune, insieme con i comuni di Gazzaniga, Colzate, Fiorano al Serio e Cene costituisce il bacino demografico della media Valle Seriana all'interno del quale vi risiedono circa venti mila abitanti. Si aggiunge altra gente che, per motivi di lavoro, quotidianamente, gravita in esso. Localizzato lungo la direttrice che collega la città di Bergamo con il paese di Clusone si attesta a nord, appena dopo il comune di Albino.

Da alcuni giorni, sul principale quotidiano bergamasco sono comparsi articoli che dibattono i temi del trasporto pubblico su ferro, tram TEB e delle condizioni critiche in cui versa la mobilità del traffico veicolare lungo la principale direttrice di valle. Si fa cenno soprattutto al trasporto commerciale su gomma e a quello dei mezzi pubblici che ogni giorno accompagna verso la città i numerosi studenti della valle. Si cita anche espressamente il Comune di Vertova quale futura e auspicata stazione di attestamento della linea T1 di TEB.

Per noi sindaci i temi di dibattito non rappresentano una novità.

La condizione di inadeguatezza strutturale in cui versa la viabilità della Valle Seriana è cosa nota da tempo. La costruzione di una nuova arteria stradale extraurbana che collega i comuni da Nembro a Cene ha solo in parte contribuito a garantire l'adeguata mobilità lungo l'intero asse viario della valle.

La nuova strada ha portato impatti benefici sulla vivibilità dei nostri paesi, apprezzati e riconosciuti da tutti noi sindaci e abitanti. Oggi, pervasi da un lungo periodo di crisi economica perdurante che, a differenza di altre sembra riconfigurare tutte le forme del vivere quotidiano, in modo evidente avvertiamo sul territorio i segni di una lenta e difficile correlazione a questo processo. Aree industriali dismesse in attesa di riqualificazione ma poco appetibili per un mercato che richiede contesti dotati di infrastrutture moderne; Aree industriali occupate o parzialmente occupate nelle quali la carenza delle moderne infrastrutture costringe le imprese che vi operano a sopravvivere; Aree verdi abbandonate e degradate che conferiscono ai contesti in cui si trovano scarso indice di attrazione; Comparti edificati a destinazione residenziale vetusti, certamente non rispondenti agli obiettivi e alle richieste di una qualità di vita moderna. Ci rendiamo ben conto che il persistere di tali condizioni inibisce l'azione attrattiva di nuovi soggetti, siano essi cittadini residenti o attività imprenditoriali. Riteniamo perciò importante, o meglio indispensabile, promuovere delle azioni che consentano al territorio di rigenerarsi, di creare un contesto sano che valorizzi l'interazione fra soggetti diversi che, con dinamismo, siano essi la linfa vitale delle nostre comunità, attivino con

successo i processi di valorizzazione e aggregazione richiesti da un mercato sempre più globale. Il nostro contributo al dibattito, nella qualità di amministratori pubblici, è quello di dare forza ad un confronto che, nelle varie sedi, attivi azioni concrete con l'obbiettivo di dotare la nostra valle di nuove infrastrutture moderne della mobilità.

In Valle Seriana, la mobilità oggi non può prescindere dalla tramvia TEB. Leggiamo con interesse i dati pubblicati dalla società che prevedono negli anni a venire un aumento della popolazione che fruirà del tram stimati in circa 150000 unità. A nostro avviso la presenza e la evoluzione di questa infrastruttura è ritenuta importante per un duplice motivo:

– Il primo perché è un mezzo di trasporto pubblico sempre più in evoluzione e con il passare del tempo si conforma ai costumi di vita della popolazione, anzi, li modifica. La sua presenza genera nella gente una cultura nuova della mobilità. Riduce il massiccio uso di autovetture private. Abbatte i valori di inquinamento dovuti alle polveri sottili e il numero di autoveicoli circolanti sulla viabilità di valle;

– Il secondo perché lungo il suo percorso il territorio diventa fertile. Si innescano quei meccanismi di riqualificazione urbana da noi auspicati. Diventano possibili interventi di rigenerazione del tessuto urbano esistente che, come anticipato, sono capaci di imprimere nuovo sviluppo a contesti che il tempo e la crisi hanno ridotto ai minimi termini o addirittura azzerato. E' con la forza di queste considerazioni che noi sindaci vogliamo offrire il contributo al dibattito.

Riteniamo interessanti le proposte di ampliamento delle rete di trasporto TEB con la costruzione di una linea T2 per la valle Brembana.

Riteniamo importante approfondire impegno e sforzi per dare attuazione anche agli obbiettivi già pianificati, il progetto di prolungamento della linea T1 da Albino fino a Vertova.

Con la presente chiediamo che si attivi un tavolo di confronto alla presenza dei vari soggetti che, a vario titolo, risultino competenti per l'attuazione del progetto.

Ringraziamo la Provincia di Bergamo, nella figura del suo Presidente, per assumere gli impegni atti a garantire continuità, efficacia e sostenibilità al trasporto pubblico dell'intera Provincia. Ancora grazie perché non passano inosservati i contesti di precarietà politica e finanziaria nei quali si è costretti ad operare.

Ringraziamo la Società TEB, nella persona del suo Presidente, per la assicurata continuità e qualità del servizio del trasporto pubblico effettuato con la linea T1.

Ringraziamo i direttori dei giornali della bergamasca per dare spazio sulle proprie pagine ad un dibattito sul trasporto pubblico quanto mai interessante che, sicuramente, contribuisce a promuovere le azioni politiche che migliorano le condizioni di vita dei cittadini.

Ringraziandovi tutti per il tempo impegnato, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti e buon lavoro.

Vertova li 02/02/2016



Il Sindaco
Luigi Gualdi

Firma autografa sostituita con l'indicazione del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi del D.Lgs. 39/1993 art. 3 comma 2.